

VIA ROMA. Dalla Regione pronto un milione e 270 mila euro per gli stipendi. I rappresentanti del «Coprodiss» hanno chiesto di ripristinare l'assistenza ai ragazzi disabili

# Provincia, Lutri: «Riorganizzare il personale»

Il commissario ha annunciato il piano di riequilibrio per sanare il bilancio: saranno dismessi gli affitti. Critici i dipendenti

Un disequilibrio di 25 milioni di euro da risanare per la Provincia e un confronto acceso tra il commissario Antonino Lutri e il personale dell'ente. Impegni anche per fare ripartire il servizio dell'«Asacom».

Federica Puglisi

●●● Dopo la Pasqua si metterà mano al piano per riequilibrare il bilancio dell'ente, con la dismissione di affitti, ma anche la riorganizzazione del personale. Se il commissario della Provincia Antonino Lutri ha le idee chiare sul percorso da avviare per sanare i conti dell'ente, che ha un disequilibrio di 25 milioni di euro, i dipendenti sono i primi a non voler accettare questi provvedimenti. Ieri mattina nella sala consiliare di via del Laberinto c'è stato un momento di confronto, a tratti anche molto acceso, con un gruppo di lavoratori, che rivendicano lo stipendio. Se da Palermo giungono rassicurazioni sullo sblocco delle risorse, i tre milioni di euro attesi dall'ente, dall'altro finché le risorse non arriveranno realmente, i dipendenti non intendono fermarsi. E anzi sono pronti a una nuova manifestazione regionale, a fine mese. «Con l'approssimarsi della Pasqua - ha detto Lutri - speriamo di poter dare qualche risposta ai dipendenti e ai ragazzi disabili che hanno visto il servizio "Asacom" sospeso dal 7 marzo. Ci sono state date rassicurazioni formali sulla disponibilità a breve dei tre milioni di euro del 2015. È stata



Il commissario Antonino Lutri durante l'incontro nella sala consiliare con i dipendenti della Provincia (FOTO CIMI)

pubblicata la Finanziaria che conferma però il disequilibrio, per questo dobbiamo trovare una soluzione. Lo dobbiamo fare salvaguardando i posti di lavoro, i servizi e cercando di fare una cura dimagrante dell'ente, dismettere qualche immobile». Ma i dipendenti non accettano il piano. «Siamo sorpresi - ha affermato Letizia Ragazzi - si parla di turnazioni, di riduzioni, ma senza passare da un confronto con le organizzazioni sindacali». «La situazione sta degenerando - ha ribadito Antonella Fucile - ci rendiamo

conto che la colpa non è del commissario, ma tutti fanno finta che noi non esistiamo. Dicono che arrivano le risorse, ma poi così non accade e ci sentiamo umiliati».

Lutri ha allora sottolineato la necessità "di fare squadra". «Il grido di dolore è legittimo - ha aggiunto - io sono al vostro fianco. Occorre mettere di fronte alle proprie responsabilità chi ha in mano il destino dei Liberi consorzi. Siamo l'unico ente provinciale che non ha potuto pagare lo stipendio perché negli anni scorsi non sono state

fatte alcune cose, bastava guardare i bilanci». Intanto il deputato regionale Vincenzo Vinciullo sottolinea che "l'Unicredit, che opera come Cassa regionale, è già pronta a versare sui conti della Provincia la somma di un milione e 270 mila euro per pagare gli stipendi, non appena l'ex Provincia farà arrivare i buoni". Sull'«Asacom» il commissario ha incontrato Lisa Rubino e Simone Napolitano del Coprodiss, che sono pronti ad una manifestazione se il servizio non ripartirà.

(\*FEPU\*)

RIFORME. In campo movimenti e associazioni, l'ex presidente del consiglio provinciale: «Confronto con i cittadini»

## No al referendum costituzionale, nasce il comitato

●●● Associazioni e movimenti in campo per la costituzione di un comitato per il «No» alle modifiche costituzionali. Un comitato dunque per il no al referendum costituzionale - come ha sottolineato l'ex presidente del consiglio provinciale Michele Mangiafico - a cui hanno dato vita «Tutti protagonisti», «Siculi», il movimento civico «Obiettivo», la «Lista Mangiafico», il movimento «Fare Sistema», ed ancora «Noi Cuori e colori» e «Comunità del Sorriso».

«Il nostro obiettivo - sostengono i promotori del comitato - è quello di aprire un dibattito con i cittadini riproponendolo però nella sua giusta dimensione». «Vogliamo eliminare dal confronto i connotati pretta-

mente politici - ha detto Michele Mangiafico - che vi ha impresso Renzi e spiegare invece ai cittadini, norma per norma, dove sarà condotto il nostro paese nel caso in cui la riforma costituzionale passi così come concepita».

A sottoscrivere il "patto" oltre a Mangiafico sono stati l'ex presidente della Provincia, Mario Genovese, l'ex deputato regionale Giancarlo Confalone, e gli ex assessori Concetto La Bianca e Carmelo Filetti, ed ancora i consiglieri comunali Cetty Vinci e Massimo Milazzo, Sergio Paparo, Franco Zappalà, Antonio Portoghese, Antonio Sarcia, Rita Città, Vincenzo Mazzotta, Tatiana Ierna, Giuseppe Mollica e Giampaolo Terranova. «Abbiamo l'obbligo



Michele Mangiafico

di far comprendere il valore della nostra costituzione - dicono gli esponenti del "Comitato per il no" - quale sacra e fondamentale carta dei diritti per tutti gli italiani. Un patto solenne, che unisce il nostro popolo sovrano, che con essa ha scelto e sceglie come stare insieme in società, non può e non potrà mai essere modificata nel senso proposto dal governo con un violento ed irreparabile sbilanciamento di poteri». «Non è concepibile un concentramento di poteri - conclude il comitato - nelle mani dell'esecutivo in assenza di un contrappeso costituzionale, che garantisca la libertà di tutti ed escluda derive autoritarie».

(\*PL\* PAOLA LAGUDARA)

ISTITUTI COMPRESIVI. I bambini della scuola dell'infanzia hanno piantato i semi: «Saranno loro a curare i fiori»

## «Chindemi», girasoli ed alberi per la legalità

●●● Fiori di carta colorati tra i capelli e farfalle al collo disegnati a matita dagli oltre 100 alunni della scuola dell'infanzia dell'istituto «Chindemi» di via Basilicata che martedì mattina ha aderito al progetto «Il semino della legalità». «Da diversi anni promuoviamo questa iniziativa all'interno della scuola - ha spiegato il dirigente scolastico Pinella Giuffrida - I bambini che partecipano hanno dai 3 ai 5 anni e i primi riscontri sono evidenti dalla prima elementare, si dimostrano infatti più tranquilli ed aperti al dialogo con gli altri». Una metafora, quella della piantumazione dei semi di girasoli, che vuole far comprendere ai più piccoli la differenza tra azioni buone ed azioni sbagliate. «Annaffiare la pianta, curarla nel corso dei mesi - prosegue Giuffrida - e togliere le erbe cattive rappresenta uno dei modi di fare educazione alla legalità ed all'ambiente sin dalla più tenera età quando spiegare i concetti solo teoricamente non è sufficiente».



I bambini della scuola dell'infanzia dell'istituto «Chindemi» durante la «Giornata della legalità» in via Basilicata

All'inizio della manifestazione i bambini hanno dato il benvenuto cantando per i genitori, alla presenza delle associazioni «Auser», Legambiente e Unicef

e dei rappresentanti della Guardia Forestale. «Pensiamo che la scuola non debba rimanere chiusa nelle proprie aule - ha concluso Giuffrida - ma che sia fon-

damentale accogliere associazioni e cittadini con le loro esperienze per combattere la microcriminalità a cui andiamo incontro ogni giorno». (\*FEMIR\*)

## VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI: [cronaca.siracusa@gds.it](mailto:cronaca.siracusa@gds.it)

► **Largo XXV Luglio**  
«X Factor», il talent show approda in Ortigia

●●● Tappa in città per la selezione di «X Factor», il talent show di Sky Uno. Sabato appuntamento per le selezioni al largo XXV luglio, dalle 11 alle 18, mentre gli interni saranno in via Mirabella. I candidati devono avere 16 anni compiuti. «Ad inizio anno la Film commission ha ricevuto la proposta di ospitare le selezioni di X Factor - spiega l'assessore al Turismo, Francesco Italia - unica tappa della Sicilia orientale. Ci siamo immediatamente messi a disposizione della produzione, per dare un'opportunità a tanti giovani talenti siracusani». (\*FEPU\*)

► **Via Roma**  
Arte, una rassegna di Enza Giuffrida

●●● Resta aperta fino al 2 aprile l'esposizione dal titolo «Le avventure dell'anima» che è stata allestita negli spazi espositivi della Provincia in via Roma. Si tratta dell'esposizione di opere di Enza Giuffrida che ha voluto riunire i suoi quadri che raffigurano soprattutto paesaggi con pennellate di vario colore tra stili differenti. La mostra si inserisce tra gli appuntamenti promossi da «Il salotto di Zane» e che sabato alle 18 saranno spazio a uno spettacolo di musica. (\*FEPU\*)

► **Centro storico**  
Allo Spirito Santo visite ai «Misteri»

●●● Riti della Settimana Santa nel centro storico di Ortigia. Da domenica sono stati allestiti i tradizionali «Misteri» nella chiesa dello Spirito Santo che si potranno visitare fino alle 20. I «Misteri», che raffigurano una delle scene della Passione di Gesù Cristo, sono stati allestiti dai gruppi della parrocchia di San Martino. Nella chiesa di San Pietro, invece, si potrà ammirare, stasera e domani, dalle 19 la mostra dei paramenti sacri promossa dal «Fai», il Fondo ambiente italiano. (\*FEPU\*)

► **Ferla**  
«Matri puisia» all'ex società operaia

●●● «Matri puisia» è il titolo della mostra che verrà inaugurata questa sera a Ferla nella sede dell'ex società operaia e che si potrà ammirare fino a lunedì. Si tratta di una esposizione di pittura e poesia che verrà aperta questo pomeriggio alle 17. L'allestimento è stato realizzato da Oriana Montalto e Salvatore Oddo, una mostra che vuole offrire emozioni allo spettatore, in una sintesi tra colori e composizioni diverse con uno sguardo all'arte contemporanea. (\*FEPU\*)

► **Piazza San Giuseppe**



«Pot-pourri», collettiva con Alessi

●●● Mostra alla «Galleria Roma» di piazza San Giuseppe, una collettiva di pittura degli artisti che da anni espongono nei locali del centro storico di Ortigia. L'esposizione dal titolo «Pot-pourri» racchiude le opere di Salvatore Accolla, Laura Alessi (nella foto), Lisa Barbera, Sebastiano Benintende, Gianfranco Bevilacqua, Antonella Carbonaro, Fiorella Cascieri, Angela e Francesco Floriddia, Rosario Fortuna, Vittorio Giarracca, Giuseppe Giardina, Angelo Giudice, Elia Guardo, Salvatore Li Puma, Angelo Moncada, Amedeo Nicotra, Tomie Nomiya, Luciano Paone, Giacomo Perticone, Palmira Pugliara, Maresa Salomone. La mostra resterà aperta fino al 3 aprile e si potrà visitare dalle 18 alle 20. (\*FEPU\*)

► **Palazzolo**  
Santini e statue, mostra di Macaudo

●●● Uno speciale allestimento di santini e di statue per questa settimana santa. È l'esposizione permanente di Lorenzo Macaudo allestita a Palazzolo nei locali di corso Vittorio Emanuele. Il giovane collezionista ha realizzato uno spazio dove si possono ammirare le immagini della Pasqua ma anche i programmi delle feste e le statue che ha raccolto in questi anni. La collezione di antichità che appartiene a Macaudo si può visitare tutti i giorni dalle 18. (\*FEPU\*)

► **Noto**  
«Etna», esposizione di Vittoria Trovato

●●● Le sale del Convitto Ragusa di corso Vittorio Emanuele a Noto stanno ospitando la mostra di fotografia intitolata «Etna» che racchiude le immagini dell'artista Maria Vittoria Trovato. L'esposizione si potrà ammirare tutti i giorni dalle 18 nel centro storico della città barocca e offre un percorso tra le immagini che Trovato ha realizzato sul territorio. La mostra rientra nella rassegna di eventi «Kairos» che si svolgerà fino alla prossima settimana e che ha come tema dominante «la geografia» e l'uomo. (\*FEPU\*)